

RIFORMA MES: SECCO “NO” DI 69 PARLAMENTARI M5S. ANCHE BERLUSCONI CONTRARIO

2 Dicembre 2020



ROMA – Sono 17 i senatori e 52 i deputati grillini che chiedono ai big del Movimento di schierarsi contro il fondo Salva-Stati.

“No alla riforma del Mes”, scrivono senza troppi giri di parole 69 parlamentari grillini – riporta *Repubblica* – una fronda all’interno del Movimento 5 Stelle che ha impugnato carta e penna e inviato una lettera ai big pentastellati.

La missiva, ricevuta dal capo politico reggente Vito Crimi, dal sottosegretario Fraccaro e dal ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, è stata dunque firmata da 17 senatori e 52 deputati che ribadiscono la loro contrarietà al fondo Salva-Stati.

Il 9 dicembre in Parlamento si discuterà la riforma di questo strumento finanziario europeo, ma anche all’interno della maggioranza le posizioni sono differenti.

Lo stesso Di Maio ha ribadito ieri che “la riforma del Mes è tutt’altro che entusiasmante” e che “in Parlamento non ci sono i numeri per sbloccarlo”.

Parole condivise anche dal centrodestra, che si schiera compatto contro il no alla riforma.

Anche Silvio Berlusconi, infatti, ha annunciato che Forza Italia, così come la Lega e Fratelli d’Italia, “il 9 dicembre non sosterrà in Parlamento la riforma del Mes perché non riteniamo che la modifica del Meccanismo di Stabilità approvata dall’eurogruppo sia soddisfacente per l’Italia e non va neppure nella direzione proposta dal Parlamento europeo”.